

EFFETTO CRANS MONTANA ANCHE IN ABRUZZO: QUESTORE CHIUDE DISCOTECA A PASSOLANCIANO

20 Gennaio 2026



PRETORO – Stretta sui controlli in Abruzzo dopo la strage di Capodanno a Crans-Montana, in Svizzera, dove il bilancio di 40 morti e 116 feriti ha imposto una severa revisione delle procedure di prevenzione. Il questore di Chieti, dopo un blitz della polizia, ha deciso la chiusura del locale Dahua a Pretoro nella zona di Passolanciaano, mentre era in corso un evento di après-ski. Lo riporta il Centro.

Gli accertamenti hanno confermato l'assenza del titolo autorizzativo per l'attività di pubblico spettacolo. In termini pratici, mancavano le condizioni minime per gestire un simile assembramento. La musica è stata interrotta all'istante e la polizia ha fatto defluire i clienti, sgomberando i locali per prevenire rischi. Oltre ai problemi di sicurezza, l'ispezione ha svelato violazioni igienico-sanitarie: alimenti mal conservati in frigoriferi e congelatori hanno portato la Asl a sospendere l'attività di somministrazione. Il quadro si è aggravato con le verifiche sul lavoro.

Sono stati individuati dipendenti non regolarizzati, in nero, ed è emersa la mancanza del Documento di valutazione dei rischi (Dvr). Un'assenza pesante, perché quel documento è lo strumento cardine per analizzare e prevenire i pericoli per la salute dei lavoratori. Le sanzioni amministrative ammonteranno ad alcune migliaia di euro, mentre il titolare rischia una denuncia penale per la discoteca abusiva. Inoltre pare che ci fossero troppe persone nel locale.